



**ORDINE DEI MEDICI VETERINARI
DELLE PROVINCE DI
BIELLA E VERCELLI**

www.omv-vercelli-biella.com

STERILIZZAZIONE CHIRURGICA DI COLONIE FELINE

COMUNICATO

Il Consiglio Direttivo, relativamente all'esecuzione di interventi chirurgici nelle campagne di sterilizzazione di colonie feline, nella seduta del giorno 27 luglio 2004, deliberò l'adozione di specifiche **tariffe AGEVOLATE** sulla base di concetti fondamentali quali:

- ✓ l'opera professionale di un medico veterinario abilitato all'esercizio della professione;
- ✓ l'esecuzione degli interventi chirurgici presso strutture veterinarie regolarmente autorizzate ed attrezzate;
- ✓ l'impiego di materiali e di presidi medico-chirurgici adeguati alla tipologia dell'intervento richiesto;
- ✓ l'adozione di una adeguata pratica anestesologica e terapia antalgica.

Sulla base di quanto sopra e nella piena consapevolezza che procedere alla sterilizzazione di colonie feline, per le quali gli enti locali spendono soldi pubblici, si configura come un atto di UTILITA' SOCIALE, il Consiglio Direttivo deliberò le seguenti **tariffe agevolate A GARANZIA DEL MANTENIMENTO DI UN MINIMO STANDARD QUALITATIVO DELLA PRESTAZIONE MEDICO-VETERINARIA:**

- ✓ **euro 69,60** (euro sessantanove/60) per la sterilizzazione di gatti di sesso femminile (ovariectomia);
 - ✓ **euro 80,00** (euro ottanta/00) per la sterilizzazione di gatti di sesso femminile in palese stato gravidico o per evidente patologia uterina (ovarioisterectomia);
 - ✓ **euro 55,20** (euro cinquantacinque/20) per la sterilizzazione di gatti di sesso maschile (orchiectomia).
- (IVA e contributo previdenziale ENPAV esclusi)*

Le tariffe di cui sopra erano e sono riconosciute dallo scrivente Ordine quali tariffe idonee a rispecchiare una prestazione professionale eseguita nel rispetto di un adeguato standard qualitativo.

L'entrata in vigore della Legge 4 agosto 2006, n. 248 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonche' interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" (Legge Bersani) rende necessarie, da parte dell'Ordine scrivente, le precisazioni di seguito riportate.

Corso Magenta, 1 - 13100 Vercelli
Tel. 0161256256 - fax. 0161256156
e-mail *veterinari@omv-vercelli-biella.com*
Codice Fiscale 80003220029

L'art. 2 della citata legge abroga, di fatto, le norme legislative e regolamentari che stabiliscono l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime nel campo dei servizi professionali.

Il concetto viene applicato anche nei confronti di tariffe agevolate sopra riportate.

Pertanto, gli enti locali interessati a campagne di sterilizzazione chirurgica di colonie feline non sono tenuti ad inoltrare richiesta all'Ordine professionale competente, bensì provvederanno in proprio alla ricerca ed al successivo conferimento dell'incarico a medici veterinari regolarmente iscritti all'Albo (per ogni verifica è liberamente consultabile la sezione "Albo" della home page del sito web dello scrivente Ordine www.omv-vercelli-biella.com).

Al fine di agevolare il compito sia degli enti locali, sia dei medici veterinari, il Consiglio Direttivo dell'Ordine ha predisposto una modulistica in facsimile, ritenuta idonea al fine di gestire l'iter procedurale delle operazioni, in particolare è stato stilato un testo riportante le linee guida per la sottoscrizione di una specifica *convenzione* tra l'ente locale ed il medico veterinario incaricato.

Oltre al testo della convenzione, presso la sezione "sterilizzazione colonie feline" della home page precedentemente citata, sono altresì disponibili moduli in facsimile relativi ai modelli di scorta per i felini e per il consenso informato.

Pur prendendo atto della recente liberalizzazione in materia tariffaria, anche nel delicato campo sanitario, il Consiglio Direttivo esorta le parti interessate a non perdere di vista il fondamentale concetto di **"QUALITA' DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE"**, concetto che non deve assolutamente essere perso anche se trattasi di animali "senza padrone". Anche per questi pazienti è imperativa l'osservanza delle cosiddette "buone pratiche veterinarie".

Vercelli, 5 ottobre 2006

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine